



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024 - 2026

(articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 20/01/2024

PREMESSA

L'art. 6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ha introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito PIAO).

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e pubblicato in data 30 giugno 2022 sul sito del Dipartimento della funzione pubblica, definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti

Le finalità del PIAO sono:

- ✓ consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- ✓ assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

La *ratio*, dunque, di tale strumento operativo per le Pubbliche Amministrazioni è di semplificare la programmazione gestionale orientandola verso la creazione di valore pubblico, da misurare in termini di impatto generale delle politiche sul livello di benessere economico, sociale e ambientale di cittadini e imprese, cercando di dare maggiore coerenza ai sistemi di programmazione.

QUADRO NORMATIVO

Il PIAO assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione deve essere redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e le Linee 5 Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Per quanto attiene i termini di approvazione del PIAO, l'articolo 7 del D.M. 132 del 30 giugno 2022 prevede che ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione deve essere adottato entro il 31 gennaio. L'articolo 8, comma 2, del D.M. 132 del 30 giugno 2022 dispone che, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, viene differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Per quanto riguarda il contenuto del PIAO, mentre gli artt. 3, 4 e 5 del Decreto n. 132 del 30 giugno 2022 delineano l'oggetto delle diverse sezioni del PIAO, l'art. 6 prevede le modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti. In particolare, il decreto interministeriale prevede la redazione di alcune soltanto delle varie sezioni e sottosezioni ordinariamente previste.

Infine, l'art. 8 stabilisce che il PIAO deve assicurare *“la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”*.

La programmazione nelle Pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità.

Essa, inoltre, rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per *“valutare”* l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE I: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI MEDOLAGO
Codice Fiscale	82003850169
Partita IVA	02740990169
Indirizzo	Piazza L. Marcoli , 2
Sindaco	Medolago Albani Alessandro
Numero dipendenti al 31 dicembre 2023	7
Numero degli abitanti i al 31 dicembre 2023	2.356
Telefono	035-4948810
Sito web Istituzionale	www.comune.medolago.bg.it
Indirizzo E-mail	protocollo@comune.medolago.bg.it
Indirizzo Pec	comune.medolago.bg@halleycert.it

Il Comune di Medolago è un Comune nella provincia di Bergamo situato nell'Isola Bergamasca. Il mandato amministrativo della presente amministrazione decorre dall'anno 2021 e ha durata quinquennale

SEZIONE II: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e pubblicato in data 30 giugno 2022 sul sito del Dipartimento della funzione pubblica, stabilisce all'art. 3 che la presente Sezione si suddivide, a sua volta, nelle seguenti Sottosezioni:

- ✓ Sottosezione A - Valore pubblico;
- ✓ Sottosezione B - Performance;
- ✓ Sottosezione C - Rischi corruttivi e trasparenza.

SOTTOSEZIONE A: VALORE PUBBLICO

L'art. 3 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione pubblicato in data 30 giugno 2022 precisa che in questa Sottosezione sono definiti:

- ✓ i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- ✓ le modalità e le azioni finalizzate nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- ✓ l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
- ✓ gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Per gli enti locali la presente Sottosezione fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione (DUPS 2024/2026).

Sebbene secondo lo schema semplificato di PIAO previsto per le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sia prevista la compilazione di tale sottosezione, l'Amministrazione ritiene opportuno compilarla, seppure in modalità semplificata, segnalando i seguenti strumenti di programmazione utili all'individuazione delle strategie e obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale per il perseguimento del Valore Pubblico:

- ✓ le **Linee programmatiche di mandato**, previste dall'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, presentate al Consiglio comunale ad inizio mandato amministrativo e approvate con delibera di Consiglio comunale n. 43 in data 20 dicembre 2021.

In tale documento vengono individuate le priorità strategiche e le linee programmatiche che rappresentano il presupposto per lo sviluppo della programmazione annuale e pluriennale e che coincidono con il programma elettorale.

- ✓ il **Documento Unico di Programmazione semplificato** (DUPS) 2024-2026 disciplinato dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 28 in data 25 novembre 2023 a cui è seguita l'approvazione con delibera di Consiglio Comunale n. 43 in data 30 dicembre 2023 della nota di aggiornamento.

Con tali documenti si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

AFFARI GENERALI

Migliorare la struttura organizzativa nel rispetto del nuovo ordinamento professionale e del contratto collettivo degli enti locali, in modo che possa garantire:

- ✓ la riqualificazione complessiva delle risorse professionali, al fine di ottenere una più adeguata qualità del servizio;
- ✓ la rispondenza tra le mutate esigenze della cittadinanza e le professionalità interne disponibili;
- ✓ il rispetto dei criteri di flessibilità, collaborazione, massima disponibilità ed efficienza rispetto alle esigenze dell’utenza;
- ✓ l’approfondimento e l’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche da parte di tutto il personale;
- ✓ il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative, anche attraverso le forme di incentivazione previste dal contratto di lavoro.

ECONOMIA E FINANZA

La gestione delle risorse economiche si basa sui principi della trasparenza, della diligenza e del rigore.

Un obiettivo primario è quello dell’ottimizzazione delle spese correnti, fornendo servizi rispondenti ai reali bisogni della cittadinanza in modo da evitare ogni possibile spreco di risorse.

Si vuole inoltre cercare di razionalizzare le spese tramite la semplificazione delle procedure, rendendo le stesse più efficienti ed efficaci.

Verrà costantemente valutata l’eventuale necessità di ricorrere a finanziamenti.

INNOVAZIONE

Procedere con il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (FASCICOLO DIGITALE DEL CITTADINO, PAGO PA ecc..).

Perfezionamento utilizzo dei finanziamenti – risorse del PNRR – per gli specifici investimenti relativi a servizi per la “cittadinanza digitale”

Migliorare e mantenere aggiornato il sito del Comune, rendendo pienamente operativo lo Sportello Telematico Polifunzionale al fine di facilitare i cittadini e le aziende nella presentazione di istanze e nella fase istruttoria dei procedimenti amministrativi, fornendo così un servizio appropriato agli istanti.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono

comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

SICUREZZA

La sicurezza dei cittadini è un preciso obiettivo; costituisce elemento fondamentale di una buona amministrazione, sia nel senso della tutela dell'ordine pubblico sia nel senso della sicurezza stradale e della circolazione dei cittadini: significa "avere il controllo del territorio" garantendo al cittadino una vita quotidiana sicura e tranquilla. L'impegno è quello di assicurare un maggiore controllo sul territorio ed efficacia di intervento e portare avanti il completamento del sistema di videosorveglianza esistente, garantendo una maggiore sicurezza stradale nei punti nevralgici del paese.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".

ISTRUZIONE

Investire nella scuola significa investire nel futuro poiché è fondamentale la formazione e la crescita dei cittadini di domani.

Occorre dedicare tempo e risorse al fine di qualificare e ottimizzare l'offerta formativa, per garantire il diritto allo studio in ogni ordine e grado, valorizzando le eccellenze e al contempo prestando attenzione ai soggetti più deboli e svantaggiati.

Sostenere attraverso il Piano per il Diritto allo Studio le richieste delle istituzioni scolastiche.

Mantenere le strutture scolastiche valide e all'avanguardia, per un sereno svolgimento di attività didattiche.

Incrementare i servizi integrativi scolastici a sostegno delle famiglie e finalizzati a conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie degli studenti della Scuola Primaria.

Allo stato attuale delle disposizioni vigenti in materia di covid non saranno necessari tutti gli accorgimenti e i protocolli applicati negli ultimi tre anni, sarà però monitorata la situazione e si procederà tempestivamente secondo la necessità nel rispetto delle disposizioni in materia.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

CULTURA

Il futuro di ogni paese è legato alla crescita del livello culturale dei suoi abitanti.

La cultura rappresenta la base per la crescita e lo sviluppo del cittadino e pertanto si continuerà a

sostenere, promuovere e coordinare iniziative culturali diverse.

Per questo motivo attraverso le risorse disponibili, primo fra tutte la Biblioteca Comunale, si incentivano tutte quelle iniziative che servono per un arricchimento culturale segmentato fra le varie fasce di utenti.

E' importante promuovere momenti di incontro per recuperare e trasmettere alle nuove generazioni la storia, gli usi e i costumi del nostro paese, sostenere iniziative culturali e per il tempo libero. E' importante, altresì, la collaborazione con le associazioni del territorio per valorizzare la storia e le bellezze del nostro paese.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

POLITICHE GIOVANILI

I giovani rappresentano il futuro del paese e per tale ragione è fondamentale valorizzarli, dando voce alle loro idee e ai loro progetti, per favorirne la partecipazione da protagonisti alla vita sociale e politica del paese anche mediante eventi dedicati con occasioni di incontro e confronto con l’Amministrazione Comunale.

TEMPO LIBERO

Lo sport a tutti i livelli è un’importante leva sociale per sviluppare le relazioni tra i cittadini, soprattutto i più giovani, in quanto li aiuta a crescere con sani valori quali la responsabilità e il rispetto per il prossimo, oltre che educarli a uno stile di vita sano. Attraverso la pratica dello sport e la partecipazione ai momenti di svago comunitari, durante il proprio tempo libero, i cittadini hanno la possibilità di relazionarsi con il mondo esterno tessendo rapporti significativi consolidati dalla condivisione di gioie, successi e sforzi comuni.

Si intende collaborare attivamente con quelle associazioni che si dedicano allo sport e al tempo libero, alla gestione di strutture, attrezzature e impianti sportivi con lo scopo precipuo di mettere a disposizione della comunità spazi e servizi adeguati. Favorire ed incentivare le pratiche sportive organizzando annualmente una giornata dedicata a promuovere tutte le discipline sportive.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

URBANISTICA

La finalità del nostro progetto è quello di sviluppare e promuovere politiche e interventi di tutela del patrimonio edilizio esistente, delle risorse naturali, degli aspetti idro-geologici locali e di valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici. Si proseguono gli interventi per la rigenerazione urbana con opere volte al recupero e riqualificazione di spazi urbani.

EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Per quanto attiene al settore edilizio, obiettivo primario è la vigilanza e il controllo degli interventi di edilizia diretti al recupero e allo sviluppo edilizio. L'esigenza di avere un settore territoriale efficiente ed efficace richiede all'Amministrazione di esaminare attentamente l'organizzazione attuale con il fermo obiettivo di migliorare la qualità in termini di prestazioni e di efficienza partendo dalle risorse esistenti.

E' necessario pertanto garantire gli interventi di manutenzione e di adeguamento delle strutture comunali alle esigenze che emergeranno nel quinquennio e a quelle richieste della legge, con la ricerca di finanziamenti e l'utilizzo delle risorse che si renderanno man mano disponibili.

Rientra nei programmi di questa amministrazione:

- ✓ incentivare gli interventi di RECUPERO DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI esistenti, con particolare attenzione alla zona residenziale e al centro storico;
- ✓ RIQUALIFICARE e mettere in sicurezza il percorso per le Scuole, rendere maggiormente accessibili e sicuri i percorsi pedonali;
- ✓ RIVEDERE l'organizzazione dell'area cimiteriale;
- ✓ INTERVENTI specifici saranno inseriti a seguito aggiornamento del DUPS con opportuni variazioni a fronte di assegnazione di eventuali contributi da enti pubblici o privati.

OPERE PUBBLICHE

Si rimanda alla programmazione specifica.

POLITICHE DELLA CASA

Si continuerà a collaborare con l'ALER, che segue in convenzione la parte amministrativa/gestionale dei contratti e la gestione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica occupati.

Si dovrà in ogni caso tenere conto della nuova normativa regionale in materia di politiche abitative, che introduce un livello sovracomunale di gestione dell'edilizia residenziale. La gestione dell'offerta abitativa è in capo all'Ente locale che, con il raccordo e il coordinamento di un Comune capofila, avvia le procedure per la predisposizione del Piano Annuale - previsto dall'art. 4 della L.R. n.4/2017 e per il Piano triennale indicato all'art. 3 della precisata Legge Regionale.

Il Comune Capofila, coordinandosi con i Comuni dell'ambito territoriale di competenza e sentita l'Aler territorialmente competente, elabora il Piano annuale sovracomunale, predispone gli avvisi ed il percorso per la gestione e l'accoglimento delle domande di fabbisogno abitativo del territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

ECOLOGIA ED AMBIENTE

La qualità, la cura e la sicurezza del nostro territorio e delle sue bellezze sono strettamente legati al benessere psico-fisico delle persone che ci abitano. Impegnarsi nella valorizzazione e nella riqualificazione degli spazi è un obiettivo da realizzare, oggi più che mai per tornare a vivere occasioni di incontro all'aria aperta.

Gli obiettivi inseriti nel programma amministrativo :

- Promuovere iniziative di ecosostenibilità e di sensibilizzazione alla tematica ambientale;
- Riqualificare le aree verdi del paese;
- Creare un parco, recintato e in sicurezza, nella zona comunale adiacente alla nuova area commerciale;
- Allestire un'area "sgambamento cani";
- Prevedere uno "Spazio orti" attrezzato;
- Curare maggiormente il verde pubblico e valorizzare i percorsi dell'Adda;
- Realizzare piste ciclabili integrate con i comuni vicini;
- Sostenere il continuo percorso di raccolta differenziata;
- Aumentare i controlli per evitare l'abbandono dei rifiuti mediante l'installazione di fototrappole;
- Prevedere interventi periodici di disinfestazione in tutto il paese;
- Attuare rigorosi controlli ambientali in collaborazione con gli enti preposti;
- Installare una centralina per il controllo in continuo della qualità dell'aria con la consultazione dei dati in tempo reale;
- Eseguire attenti controlli sull'attività delle cave al fine di contenere l'impatto sul nostro paese;
- Completa attivazione degli stalli/colonnine di ricarica elettrica per auto/moto veicoli, monopattini e biciclette per una migliore comodità d'impiego da parte degli utilizzatori di veicoli a batteria.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Gestione degli interventi per la conservazione delle sedi viarie, per l'efficienza e l'adeguamento della segnaletica, per la pulizia ordinaria delle strade.

Monitoraggio dei consumi delle utenze della pubblica illuminazione e lotta all'inquinamento luminoso.

Mantenimento dell'efficienza delle strumentazioni ed attrezzature in uso per la gestione del territorio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

Grazie ai risultati ottenuti con il Nucleo di Protezione Civile degli Alpini, si punta a proseguire la collaborazione di queste importanti risorse umane, e si conferma il sostegno con mezzi ed attrezzature al fine di garantire continuità e adeguatezza agli interventi di salvaguardia del territorio.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

SERVIZI SOCIALI

La persona è al primo posto nella scala dei valori e deve essere accompagnata e sostenuta nelle diverse fasi della vita. Una seria e oculata politica sociale non può che rientrare tra gli obiettivi prioritari di ogni buona amministrazione ed è rivolta a tutti i cittadini e, in particolare, ai soggetti più deboli.

È assicurata la presenza dell’Assistente Sociale, quale figura essenziale per il collegamento tra i cittadini e l’Amministrazione Comunale, con l’obiettivo di garantire un accesso facile e in tempi rapidi ai servizi offerti.

In merito ai servizi offerti, si vuole continuare ad erogare l’assegno per ogni nuova nascita, si intende fornire un sostegno alle neomamme in collaborazione con gli enti sanitari territoriali, proseguire con la convenzione per il nido comunale.

Si proseguono le attività di collaborazione con gli Enti preposti (Inps - Ats) in base alle iniziative e manovre statali atte a fronteggiare i rincari e le situazioni di disagio socio-economico per le famiglie.

Si vuole altresì, da un lato, organizzare serate informative con esperti su varie tematiche di attualità.

Infine, in un’ottica di sussidiarietà orizzontale, risulta indispensabile tenere viva la collaborazione con le associazioni di volontariato e, pertanto, c’è la volontà di sostenere e promuovere tutte le iniziative in tale ambito.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Comprende l’erogazione dell’indennità di residenza alla farmacia rurale con sede a Medolago.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

In tale missione sono indicate le quote capitali e interessi relative ai mutui contratti dall’Ente ed in corso di ammortamento.

Allo stato attuale, per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Missione NON ATTIVATA. Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente: non farvi ricorso nel triennio 2024/2026.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

Partite di giro, ritenute erariali, tributi, depositi cauzionali per conto di terzi. Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensativi.

SOTTOSEZIONE B: PERFORMANCE

Come previsto dall’art. 3, comma 1, lett. b), del D.M. n. 132/2022, la presente Sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D.Lgs. 150/2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Essa, in particolare, deve indicare, almeno:

- ✓ gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- ✓ gli obiettivi di digitalizzazione;
- ✓ gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- ✓ gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere.

L’art. 1, comma 4, del D.P.R. n. 81/2022 ha abrogato il terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevedeva che il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance fossero unificati nel Piano Esecutivo di Gestione.

Il successivo art. 2, comma 1, del medesimo D.P.R. ha previsto che per i Comuni il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance siano assorbiti nel PIAO.

Tuttavia, per gli Enti locali con meno di 50 dipendenti non è previsto l’obbligo di inserire la presente sottosezione.

Con riferimento agli **obiettivi di performance 2024**, si rimanda al primo aggiornamento utile del documento la declinazione di specifici obiettivi, mediante le schede definite nel sistema di misurazione e valutazione della performance.

In via provvisoria, sono assegnati ai Settori dell'ente i seguenti obiettivi gestionali provvisori:

1. completare gli obiettivi della sottosezione "Performance" del PIAO 2023/2025 che hanno riflessi diretti o fasi attuative
2. nell'esercizio 2024;
3. attuare gli indirizzi già formulati in precedenti atti dell'amministrazione e/o del Segretario generale;
4. attuare gli obiettivi gestionali coerenti con il quadro di programmazione strategica già definito, il cui perseguimento non è condizionato dalla disponibilità di risorse aggiuntive;
5. attuare gli obiettivi improcrastinabili per il buon andamento economico finanziario dell'Ente, con specifico riferimento al miglioramento delle entrate e dell'andamento della riscossione e al mantenimento degli equilibri di competenza previsti dall'art. 162, comma 6 del vigente TUEL;
6. assicurare tutti gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e anti-corruzione;
7. assicurare il rispetto dei tempi e dei programmi definiti dalle misure del PNRR di cui l'Ente risulta beneficiario.

Per quanto concerne le azioni positive per le pari opportunità, si definiscono i seguenti obiettivi/azioni, distinti per ambito di intervento:

FORMAZIONE

Obiettivo: programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale assicurando per ogni area gestionale e per ciascuna specifica competenza, almeno un percorso formativo annuo nel rispetto comunque dei parametri di legge disciplinanti la spesa per formazione. Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

Azioni positive

1. I percorsi formativi dovranno essere organizzati, ove possibile, in modo da consentire la conciliazione tra vita professionale e familiare ed, altresì, in orari compatibili con quelli dei lavoratori part-time. A tal fine verrà data particolare importanza all'auto-formazione.
2. Predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze.
3. Superare condizioni di organizzazione e distribuzione del lavoro che possano provocare, nei confronti dei dipendenti, effetti diversi a seconda del sesso con pregiudizio della formazione.

ORARI DI LAVORO

Obiettivo: favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario in entrata ed uscita dal posto di lavoro. Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori; si vuole così migliorare la qualità del lavoro e potenziare le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azioni positive

1. Consolidare le nuove forme di flessibilità dell'orario in entrata ed uscita dal posto di lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio, con possibilità di recupero settimanale.

2. Disponibilità ad accogliere, compatibilmente con le esigenze di servizio, eventuali richieste di agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie, per esempio a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

ASSUNZIONI

Obiettivo: Garantire le pari opportunità nelle procedure di assunzione del personale.

Azioni positive

1. Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
2. Escludere categoricamente che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo. L'eventuale scelta del candidato dovrà essere opportunamente giustificata.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti d'accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non prevedere posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

INFORMAZIONE

Obiettivo: promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità. Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità. Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.

Azioni positive

1. Programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.
2. Informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità.
3. Informazione ai cittadini, anche attraverso la pubblicazione sul sito web comunale, di normative, disposizioni e novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive.

ALTRI OBIETTIVI DI CARATTERE GENERALE

Mobilità

Quando non richiesta dal lavoratore, la mobilità tra servizi diversi deve essere motivata da ragioni organizzative, ovvero, da ragioni legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi.

Congedi parentali

Il Comune di Medolago è impegnato ad applicare puntualmente la vigente normativa e ad informare i lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa.

Altre iniziative potranno essere realizzate su richiesta e in accordo con le R.S.U.

Molestie sessuali

Il Comune di Medolago si impegna a realizzare tutte le iniziative, anche di tipo formativo, volte a prevenire molestie sessuali sui luoghi di lavoro e definite d'intesa con le R.S.U.

Monitoraggio e attuazione del Piano

Per garantire l'efficacia delle azioni che saranno intraprese, il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) effettuerà un monitoraggio al fine di apportare eventuali interventi correttivi.

Il Comitato potrà predisporre dei questionari da somministrare a tutti i dipendenti per evidenziare eventuali segnalazioni/valutazioni/suggerimenti/etc.

Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale del Comune sulle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione già nella prima fase di attuazione del Piano, in quanto base essenziale per la creazione di un substrato culturale e motivazionale necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

Per quanto concerne gli **obiettivi di accessibilità digitale**, si rimanda alla deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 29.03.2023.

SOTTOSEZIONE C: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Con Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 10 gennaio 2024 viene segnalato che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti.

Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231).

ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

Alla luce di quanto sopra non essendo nell'anno precedente emersi fatti e modifiche di cui alle lettere a), b), c) e d) si conferma il piano triennale anticorruzione 2021-2023 del Comune di Medolago, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38, in attesa di approvare a breve il nuovo Piano triennale anticorruzione 2024-2026 che risulta in fase di predisposizione.

SEZIONE III: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

La presente Sezione del PIAO ha lo scopo di programmare i presupposti per garantire l'efficiente utilizzo delle risorse disponibili.

Questa Sezione è ripartita nelle seguenti Sottosezioni di programmazione:

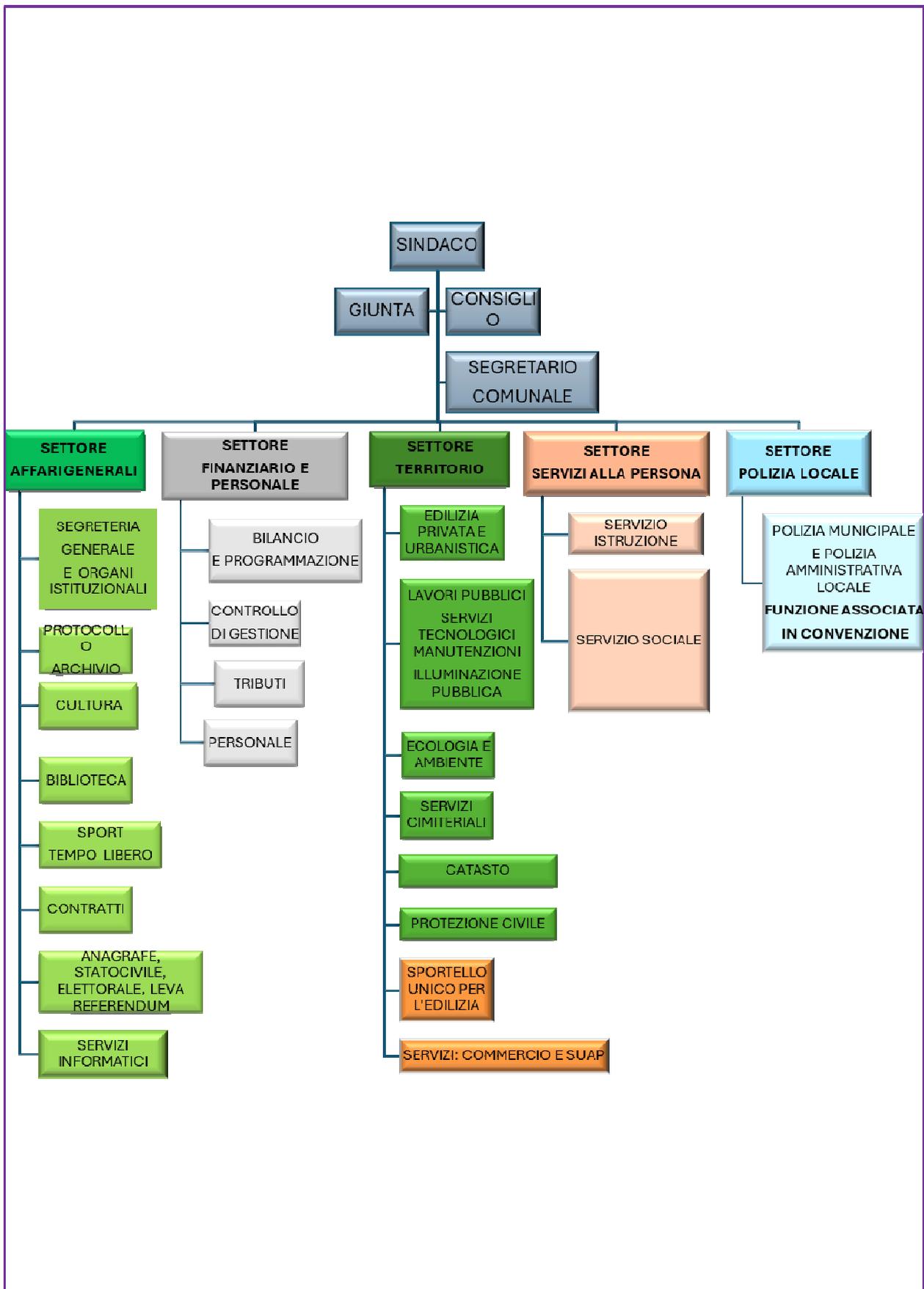
1. Sottosezione a): Struttura organizzativa: in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione (organigramma) e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D.M. 132/2022.
2. Sottosezione b): Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione.
3. Sottosezione c): Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale.

SOTTOSEZIONE A: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In questa Sottosezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione.

La struttura organizzativa del Comune di Medolago è disciplinata dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 16.05.2019.

In particolare, la struttura dell'ente si evince dalla seguente rappresentazione dell'organigramma dell'Ente:



La dotazione organica al 31 dicembre 2023 risultava come di seguito:

Settore	Area di inquadramento	Profilo	Tipologia rapporto	Coperto	Vacante
Territorio	Funzionari ed EQ (ex D)	Istruttore Direttivo Tecnico	Pieno	0 (*)	1
Territorio	Area degli Istruttori (ex C)	Istruttore tecnico	P.T. 50%	0	1 (**)
Territorio	Area degli Istruttori (ex C)	Istruttore amministrativo	Pieno	1	0
Finanziario/Personale e servizio istruzione	Funzionari ed EQ (ex D)	Istruttore direttivo amm.vo contabile	Pieno	1	0
Finanziario/Personale e servizio istruzione	Area degli Istruttori (ex C)	Istruttore amm.vo contabile	Pieno	0	1
Servizi alla persona	Funzionari ed EX (ex D)	Assistente sociale	Pieno	0	1
Affari generali	Funzionari ed EQ (ex D)	Istruttore direttivo amm.vo contabile	Pieno	0	1
Affari generali	Area degli Istruttori (ex C)	Istruttore amministrativo	Pieno	3	1
Polizia locale (***)	Area degli Istruttori (ex C)	Agente di Polizia Locale	Pieno	2	0
				7	6

Note:

(*) convenzione con altro Ente per 12 h settimanali fino al 31.12.2023

(**) Vacante dal 16/09/2023 per dimissioni volontarie

(***) servizio in gestione associata ex art. 30 TUEL con i Comuni di Madone (capofila), Suisio e Chignolo d'Isola.

SOTTOSEZIONE B: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

La presente Sottosezione assorbe il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (c.d. Pola), disciplinato dall'art. 14, comma 1, della Legge del 7 agosto 2015, n. 124.

Il lavoro agile rappresenta una modalità di esercizio della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici, ed ha lo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

A fronte della situazione emergenziale a seguito della pandemia di SARS-CoV-2, nel suddetto Ente con la delibera di Giunta comunale n. 31 del 23 marzo 2020 sono stati individuati gli indirizzi per l'attivazione del lavoro agile e le attività indifferibili da rendere con la presenza di servizio.

Il CCNL 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, ha previsto una disciplina del lavoro agile demandando ad un regolamento dell'ente la definizione delle modalità dello stesso.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori - siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale - e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

La compilazione di questa Sottosezione non è prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti. Per tale ragione si applica almeno al 15% dei dipendenti, ove richiesto, come da normativa vigente.

L'obiettivo dell'ente è comunque quello di consentirlo, su richiesta del dipendente, al fine di migliorare il benessere organizzativo del personale, garantire comunque la continuità operativa dei servizi dell'Ente e fornire quindi in definitiva al dipendente un utile strumento conciliativo dei tempi di vita e di lavoro.

È obiettivo dell'Ente, inoltre, provvedere ad approvare il Regolamento che disciplina lo svolgimento del lavoro agile per il personale dipendente nell'anno in corso per allinearsi alla normativa vigente in materia.

SOTTOSEZIONE C: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 d. l. lgs. 165/2001

L'Ente non rilevata, per l'anno 2024, alcuna situazione di eccedenza di personale o di condizioni di esubero ai sensi della norma richiamata, pertanto non sussiste il vincolo di cui all'art. 16, comma 2, della L. 12.11.2011 n. 183, come da dichiarazioni rilasciate dai Responsabili dei seguenti Settori e che si allegano al presente:

Settore Affari Generali

Settore Servizi alla Persona - Servizio Sociale

Settore Finanziario e Personale e Servizio Istruzione

Settore Polizia Locale

Calcolo della capacità assunzionale ex DM 17.3.2020

La capacità assunzionale dell'ente, relativamente all'anno 2024/2026, aggiornata con i dati del rendiconto 2022, è riportata nel prospetto Allegato A).

Cessazioni previste nel triennio 2024-2026

Annualità	Profilo	Note
2024	n. 1 Istruttore amministrativo	Collocamento in quiescenza - decorrenza da definire
2025		nessuna cessazione prevista
2026		nessuna cessazione prevista

Programma delle assunzioni nel triennio 2024-2026

Annualità	Profilo	Area di inquadramento	Tipologia rapporto	Modalità di reclutamento	Note
2024	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	Funzionari ed EQ (ex D)	pieno	Concorso/ utilizzo graduatoria	Graduatoria in corso di scorrimento
	Istruttore Amministrativo Contabile	Area degli Istruttori (ex C)	pieno	Concorso/ utilizzo graduatorie/ mobilità	Mobilità esterna in corso di perfezionamento
	Istruttore Amministrativo	Area degli Istruttori (ex C)	pieno	Concorso/ utilizzo graduatorie/ mobilità	Graduatoria in corso di scorrimento
	Istruttore Tecnico	Area degli Istruttori (ex C)	P.T. 83%	Concorso/ utilizzo graduatorie/ mobilità	Graduatoria in corso di scorrimento
2025	Nessuna Assunzione				
2026	Nessuna Assunzione				

SEZIONE IV: MONITORAGGIO

Non richiesto per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- ✓ per la "Performance" secondo le regole dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.lgs. 267/2000 e secondo i principi di cui al D.lgs. 165/2001 e D.lgs. 150/2009;
- ✓ relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" secondo le modalità definite dall'ANAC.

Comune di Medolago - limite 2024 (ALLEGATO A)

spesa personale (rendiconto 2022) impegni di competenza personale dip. tempo det e indet compresi oneri riflessi -SENZA IRAP)	445.203,47	(sp macroaggregato 1)
spese personale in convenzione o altro titolo	20.189,98	Segretariato sociale e convenzione Albino
	8.832,67	Rimborsi da comuni per convenzioni ***
	<u>456.560,78</u>	

	senza irap	
spesa personale (previsione 2024) stanziamenti di competenza personale dip. tempo det e indet compresi oneri riflessi) SENZA IRAP	473.550,00	(sp macroaggregato 1)
spese personale in convenzione o altro titolo	€ 29.000,00	Segretariato sociale e convenzione Albino
	9.000,00	Rimborsi da comuni per convenzioni ***
	<u>493.550,00</u>	

	rendiconto 20	rendiconto 21	rendiconto 22
Entrate correnti (accertamenti) (titolo 1-2-3)	2.047.898,20	1.758.217,53	1.872.826,09
MEDIA Entrate correnti 20-21-22	1.892.980,61		
FCDE previsione 2024	37.584,50		
media entrate - fcde	<u>1.855.396,11</u>		

sp-personale/(media entrate - FCDE)*100 rispettato
parametro
24,61% virtuosità (27,60%)

"media entrate-fcde"*27,60% (valore soglia di riferiemnto fascia demografica) 512.089,33

maggior spazio assunzionale 55.528,55
 "media entrate-fcde"*27,60% (valore soglia di riferiemnto fascia demografica)-spesa personale RENDICONTO 2022

limite incremento 2024 progressivo rispetto alla spesa del 2018

sp personale anno 18*30% (percentuale di incremento annuale)	128.479,26	*valere di incremento annuale superiore allo spazio assunzionale
sp personale anno 18+maggior spazio2024	575.941,51	* non raggiungibile in quanto superiore al valore soglia
Limite incremento 2024 (sp rendiconto18**% parametro virtuosità)	132.909,58	tabella 2 del Decreto 30%
Spesa di personale 2018 da rendiconto	443.031,93	
spesa di personale 2022 da rendiconto	456.560,78	
Spesa di personale 2024 da previsione	493.550,00	
Incremento previsto entro 2024 rispetto a 2018	50.518,07	
Spesa di personale massima sostenibile per anno 2024	512.089,33	
ulteriore spazio assunzionale	18.539,33	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
 Rag. Morena Barella

ATTESTAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULLA VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO CONTABILI CONNESSI.

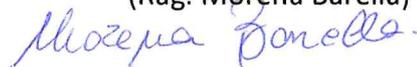
In riferimento alla proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) – Art. 6 D.L. n. 80/2021 - 2024-2026" e nello specifico relativamente alla SEZIONE 3- Organizzazione e capitale umano -Sottosezione di programmazione: Piano triennale dei fabbisogni del personale;

Si attesta che

- vengono rispettati i limiti stabiliti dal Decreto legge 34 del 30 aprile 2019;
- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio 2024;
- la spesa di personale, come riportato nella proposta, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dai prospetti prodotti dagli uffici;
- l'ente adotta con l'approvazione del PIAO le azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2024 - 2026;
- l'ente ha effettuato, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001 come da certificazioni dei responsabili di Settore;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione dei Bilanci di Previsione, Rendiconti, Bilancio Consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dal termine di approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- l'ente ha acquisito il preventivo parere favorevole e certificazione dell'organo di revisione sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 19 della L.448/2001.

Medolago, 18/01/2024

La Responsabile del Settore Finanziario e Personale
(Rag. Morena Barella)





COMUNE di
MEDOLAGO
Settore Affari Generali

Attestazione per l'anno 2024

La sottoscritta dott.ssa Leandra Saia, Responsabile del Settore Affari Generali, attesta che, dalla verifica della consistenza di personale presente nel suo Settore, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Medolago, 18.01.2024

La Responsabile del Settore-Affari Generali

dott.ssa Leandra Saia



COMUNE di
MEDOLAGO

Settore Servizi alla Persona – Servizio Sociale

Attestazione per l'anno 2024

La sottoscritta dott.ssa Leandra Saia, Responsabile del Settore Servizi alla Persona – Servizio Sociale, attesta che, dalla verifica della consistenza di personale presente nel suo Settore, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Medolago, 18.01.2024

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona – Servizio Sociale

dott.ssa Leandra Saia



COMUNE di
MEDOLAGO

Settore Finanziario e Personale – Servizio Ragioneria e Personale

SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE

Medolago, 18/01/2024

Attestazione per l'anno 2024

La sottoscritta Barella Morena, Responsabile del Settore Finanziario e Personale, attesta che, dalla verifica della consistenza di personale presente nella sua Area, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Medolago, 18/01/2024

La Responsabile del Settore Finanziario e Personale

(Rag. )



COMUNE di
MEDOLAGO
Settore xxxxxx

SETTORE POLIZIA LOCALE

CONVENZIONE INTERCOMUNALE CENTRISOLA

Medolago, lì 19.01.2024

Attestazione per l'anno 2024

Il/La sottoscritto/a BIANCO Mauro, Responsabile del Settore Polizia Locale – Servizio Associato Convenzione “Intercomunale Centrisola”, attesta che, dalla verifica della consistenza di personale presente nel suo Settore, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Medolago, lì 19.01.2024

Il/La Responsabile del Settore Polizia Locale

Dr. Mauro Bianco

